

	igli dal Governo, da ammortizzare mano mano che quelli si venderanno	pag.	295
Venezia,	lode di uno straniero data al popolo di questa illustre città	"	407
Veneziani,	il feldmaresciallo Radetzky intima loro di arrendersi a discrezione, dichiarando che, se durassero a resistere, li estermirebbe	"	284
—	sono eccitati a rispondere all'invito fatto dalla Marina veneta di accorrere solleciti e numerosi a prestar l'opera loro nel disfacimento del Ponte della strada ferrata	"	307
—	non si atterriscono punto al bombardamento tentato sopra la loro città dal feroce Austriaco	"	387
Verona,	si sparge voce che ivi debba radunarsi un congresso di tutt' i rappresentanti delle potenze europee, all'uopo di comporre in modo definitivo le cose d'Italia	"	78
Vianello,	è nominato soprantendente alla depurazione del nitro nella fabbrica di polvere in isola delle Grazie	"	455
Vittorio Emmanuele,	re di Sardegna, proroga le sessioni del Senato e della Camera dei deputati	"	32
---	scioglie la Camera dei deputati	"	101
---	mette la città di Genova in istato di assedio, spedendo presso di quella in qualità di commissario straordinario con ampi poteri il cavaliere Alfonso La-Marmora	"	38
---	instituisce una Commissione d'inchiesta, coll'incarico di perscrutare gli avvenimenti dell'ultima campagna subita a Novara, e le cagioni che concorsero a farla riuscire sì infausta all'esercito piemontese	"	39
Vollo (Giuseppe),	suo indirizzo a G. Ulloa, G. Sirtori, F. Baldisserotto, membri della Commissione militare, creata dall'Assemblea dei rappresentanti dello Stato veneto, con cui li ringrazia a nome del popolo dell'aver assunto coraggiosi e fidenti la difesa di Venezia	"	454
—	al popolo di Venezia, con cui il loda del suo tenace proposito di resistere all'Austriaco ad ogni costo	"	455

## W

Weiler,	è lodato dal feldmaresciallo Radetzky, del valore mostrato nella srodolenta vittoria riportata sull'esercito piemontese nelle pianure di Novara dalle truppe austriache	"	29
Weiss,	simile	"	101
Wessemberg,	è incaricato dall'Austria d'iniziare trattative di pace con re Carlo Alberto, sulla base della separazione della Lombardia dall'impero austriaco	"	35
Wimpffen,	tenente-maresciallo austriaco, intimazione da lui fatta ai Bolognesi, di cedere alle truppe imperiali e di riconoscere il governo del papa	"	308
Wlten (Federico),	suo indirizzo al popolo ed alla Guardia civica di Venezia, con cui li viene eccitando a non lasciarsi ingannare dalle pessime arti dell'Austria, che tenta ogni via di atterrire per vincere	"	395
W. (S.),	sua lode al popolo di Venezia per gl'ineffabili sacrificii sostenuti al fine di conseguire la indipendenza dal giogo straniero	"	407